

Merate, 15 Marzo 2017

COMUNICATO STAMPA

In data 8 Marzo 2017 si è svolta presso gli uffici della Provincia di Bergamo la Conferenza dei Servizi per il riesame dall'AIA (Autorizzazione Impatto Ambientale) dell'Italcementi spa per lo stabilimento di Calusco d'Adda(BG).

Alla Conferenza dei Servizi unici rappresentanti esterni al procedimento (nessun comune o altra associazione ha chiesto di presenziare), hanno presenziato **Marco Benedetti** e **Goffredo Bursi** in rappresentanza del **Comitato Aria Pulita Centro Adda**.

La nostra partecipazione è stata limitata a prendere visione della fase illustrativa dei punti essenziali di riesame AIA Italcementi, dei contenuti tecnici, per la durata di oltre due ore.

La fase decisoria, quella determinante della Conferenza dei Servizi, ci è stata preclusa dalla Provincia di Bergamo.

Durante la discussione è emerso che sono in itinere protocolli con ATS Bergamo e ATS Monza Brianza per fissare le modalità di valutazione dell'Impatto Ambientale Sanitario, così com'è emersa la ferma volontà dell'azienda Italcementi di continuare nel processo per l'utilizzo degli ormai tristemente famosi CSS (Combustibili Solido Secondari) presso il forno inceneritore di Calusco d'Adda.

Come Comitato Aria Pulita Centro Adda, vogliamo ribadire che l'attuale tendenza in Europa (visti anche i dati allarmanti pubblicati in questi giorni sui decessi nel continente a causa di un "particolato viaggiante" con concentrati di polveri sottili allarmanti – circa 500.000 decessi/anno, di cui 80.000 solo in Italia, di cui il 40% al Nord) è smantellare gli impianti, annullare gli incenerimenti di sostanze cancerogene e pericolose e potenziare fino al 100% la raccolta differenziata: **Perché nel nostro paese è stato deciso di operare tutta una serie di eccezioni ? Tra Bergamo, Milano, Monza e Lecco, c'è ormai una tale concentrazione di emissioni dovuti a ben cinque impianti per trasformare in cenere i rifiuti e produrre materia prima per edilizia, nel raggio di una quarantina di chilometri. Questa concentrazione è senza pari: quest'area in cui vivono ormai 2,5 milioni di persone, è catalogata tra le zone più inquinate d'Europa.**

Il nostro Comitato continuerà la battaglia e a vigilare presso tutte le sedi opportune, affinché sia rispettata la ferma volontà di migliaia di cittadini, che con la loro firma, hanno chiesto sia effettuata un'accurata indagine epidemiologica col metodo caso-controllo.

La difesa della salute delle nostre famiglie, non ha confini politici, né ideologici, ma è patrimonio comune di tutto il nostro territorio.

Comitato Aria Pulita Centro Adda

Ariapulitacentroadda@gmail.com